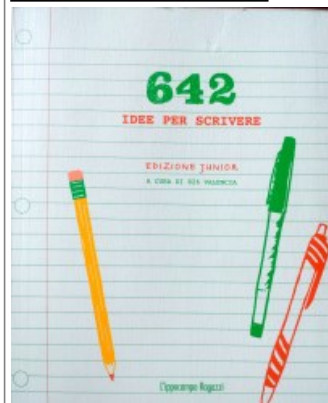


Articolo tratto dal numero n.74 giugno 2017 de <http://www.lascuolapossibile.it>

642 idee per scrivere

La scrittura cambierà il mondo

Dedicato a te - di Ansuini Cristina



"Oggi sarà il miglior giorno della tua vita.
Che cosa accade dal momento in cui ti alzi
dal letto al momento in cui torni a dormire?"

642 idee per scrivere, Edizione junior a cura di 826 Valencia, L'ippocampo Ragazzi

Numeri e scrittura, in un intreccio intrigante, da dipanare alla luce del caldo sole estivo o a quella delle brillanti stelle vacanziere: **642** è il titolo di un libro, realizzato da **826 Valencia**.

Si tratta in realtà di una preziosa opportunità per sperimentare le proprie potenzialità creative e metterle in gioco in un momento di pausa, lontano dal frastuono delle incombenze lavorative, per poi riproporlo in tanti modi diversi ai nostri alunni, come una fresca poposta per iniziare - e proseguire - l'anno che verrà.

È ormai noto che la **scrittura** ha una ricca serie di prerogative: comunicare sentimenti e stati d'animo, prendere le distanze da situazioni problematiche e "leggerle" con più chiarezza, raccontare storie e pensieri... ma non sempre è facile sperimentarla e avere il giusto approccio. La scrittura ha una parte importante nella nostra vita, ma è sempre più frammentata tra chat e messaggi, oppure irrigidita in schemi e relazioni; non è facile riscoprire la gratuità e la **leggerezza**, nel senso calviniano del termine. Questo libro mette in luce proprio la possibilità di scrivere con leggerezza - non con superficialità, dunque - guidati da 642 spunti diversi.

Ma che cos'è **826 Valencia**? Un indirizzo di San Francisco innanzitutto, ma anche il nome di un progetto straordinario che ha preso vita nel 2002, grazie allo scrittore americano **Dave Eggers**.

Un progetto visionario e lungimirante che mira a cambiare il mondo attraverso l'uso ed il possesso della parola. Eggers sostiene infatti che la padronanza della lingua e della parola e la capacità di scrittura e di espressione sono fondamentali per la crescita individuale e quindi anche per quella della società in genere.

Credendo fermamente nel potere della parola, ha iniziato ad organizzare laboratori di scrittura, nei quali ha coinvolto studenti, artisti, insegnanti, giornalisti, portando bambini e ragazzi a osservare il mondo, raccontarlo e scriverlo.

L'iniziativa ha avuto subito un enorme successo: sono stati aperti altri centri in varie città degli Stati Uniti e sono sorte iniziative simili a Londra, dove **Nick Hornby** ha fondato il Ministry of Stories e a Dublino, con **Roddy Doyle** che ha dato vita a Fighting Words.

L'idea è certamente affascinante ed evoca svariate possibilità: cambiare il mondo attraverso l'approccio giocoso alla scrittura è qualcosa che cattura e rapisce.

Dare a tutti i bambini e i ragazzi degli strumenti per conoscere il mondo e per esprimersi in modo consapevole è un'occasione da cogliere al volo e su cui lavorare con impegno e solerzia.

Ma come iniziare? Come portare avanti l'attività? Come farla conoscere?

A chiarire l'approccio di 826 Valencia e a dare un buon numero di spunti di lavoro è proprio il libro "642 idee per scrivere", L'ippocampo Ragazzi.

In perfetto stile pragmatico d'oltreoceano, il ponderoso tomo, a metà tra il libro e il taccuino, offre tantissime possibilità di scrittura, da realizzare direttamente sul volume.

Si va da "Mentre stai passeggiando nei boschi trovi tre uova di dinosauro. Che cosa fai?" a "Racconta di una persona che va a vivere nella cassetta della posta di un gigante", da "Descrivi la persona più vecchia del mondo" a "Scrivi la canzone dell'estate".

Ci sono incipit, inviti alla scrittura di tipologie testuali diverse, storie "metà per uno", filastrocche da completare, interviste impossibili, riflessioni autobiografiche...

Il libro si conclude sull'invito a ricercare modalità per promuovere i vari scritti, perché è importante scrivere per sé, ma anche condividere e far conoscere.

All'insegna della gratuità del piacere della scrittura, "642 idee per scrivere" invita a sfogliare il libro e ad iniziare da dove si vuole, senza una progressione obbligata, ma seguendo solo i propri gusti e le proprie preferenze.

Questa è una proposta subito spendibile, magari durante le vacanze estive, proprio su noi stessi, iniziando una bel quaderno nuovo con una copertina spessa, da curare ed arricchire via via che vengono snocciolate le varie attività di scrittura: **non possiamo, infatti, dare ai nostri bambini, ragazzi, studenti, ciò che non abbiamo.**

Consideriamola una possibilità di crescita e di scoperta, da offrire con una consapevolezza nuova al rientro a scuola e pensiamo a dei modi piacevoli di proporla in classe, non come un compito uguale per tutti o un'imposizione programmatica, ma come un pacchetto di opportunità tra le quali scegliere, realizzando uno schedario con gli spunti trovati sul libro, in modo che i bambini possano avvicinarsi a quelli più congeniali, e arricchendolo via via con proposte e spunti nuovi.

La scrittura cambierà il mondo? Forse sì o forse no, certamente lo renderà un posto più piacevole nel quale stare.

Cristina Ansuini, Dottore in Psicologia, Docente presso la scuola "2 ottobre 1870", I.C. "Piazza Borgoncini Duca", Roma

